



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEMA DI SINTESI

Titolo progetto	Mamme all'opera		
Forma	X SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione	2019_2
Soggetto proponente	<p>FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA Fondazione Famiglia Materna accoglie e sostiene persone (donne e nuclei familiari) che si trovano in una situazione di disagio sociale, anche profondo; sono persone spesso sole o che non hanno strumenti sufficienti per affrontare le difficoltà; versano in situazioni di svantaggio sociale e che sono a rischio di emarginazione. In particolare sostiene le <u>mamme</u> con i loro figli, per i quali offre un servizio flessibile e personalizzato con lo scopo di conciliare le esigenze di lavoro con quelle di cura.</p>		
Indirizzo	ROVERETO VIA SAIBANTI, 6		
Nome della persona da contattare	Cristina Garniga		
Telefono della persona da contattare	0464 435200		
Email della persona da contattare	serviziocivile@famigliamaterna.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Indicativamente da lunedì a venerdì in orario 9.00-12.30		
Data inizio	1 maggio 2019		
Durata	12		
Posti	3		
Cosa si fa	<ul style="list-style-type: none"> • supporto nei centri Freeway garantendo maggiore qualità nei processi di inserimento dei bambini (intrattenimento e gioco, cura nel momento dell'accoglienza del bambino con particolare attenzione alla fase del distacco) • osservazione delle dinamiche di interazione fra madre e bambino • progettazione e realizzazione di attività di animazione e intrattenimento per i bambini accolti • realizzazione di momenti ludici a tema e personalizzati (compleanni, festività significative da calendario, uscite e piccole escursioni) • sostegno ai laboratori tematici con il gruppo dei genitori (organizzazione dell'evento con divulgazione, invito personale ai genitori) 		
Cosa si impara	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e relazione con la famiglia • Tecniche di comunicazione e relazione con il bambino 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche, strumenti di rilevazione e valutazione competenze e sviluppo delle risorse personali • Caratteristiche delle professioni e contesti lavorativi in cui sono agite • Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni • Caratteristiche evolutive/dinamiche di cambiamento di singoli e gruppi • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento • Modalità relazionali: evolvere in modo positivo situazioni di conflitto, rispettare/accettare il punto di vista altrui avere fiducia in sé e in altri • Consolidare la metodologia di relazione con i minori • Come integrarsi con altre figure/ruoli professionali e come adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari • Saper gestire la propria attività con riservatezza ed eticità e mantenere il segreto professionale • Essere in grado di mantenere ed esercitare il proprio ruolo educante nei confronti dell'utenza • Capacità di lavorare in team • Capacità di organizzare eventi: dalla progettazione alla realizzazione • Saper assumere decisioni in autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi • Collaborare, ascoltando consigli e critiche costruttive da parte di operatori e responsabili <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio ai problemi in qualità di membri di una società globale • Assunzione di responsabilità • Comprensione e apprezzamento delle differenze culturali • Sviluppo di un pensiero critico • Comprendere diritti e doveri: rispetto per gli altri, tolleranza, lealtà, rispetto della legge • Rispetto per diversità morale e religiosa
--	---

sedi di attuazione	Il progetto si realizza nelle sedi Freeway di: Rovereto, Nogaredo e Riva del Garda.
Vitto/alloggio	E' previsto il vitto durante l'espletamento delle attività per 3 giovani
Piano orario	Le attività si svolgono 5 giorni su 7, da lunedì a sabato, con il seguente orario: dalle ore 7.30 alle ore 13.30 e dalle ore 12.30 alle ore 18.30. Gli orari potranno subire variazioni per motivi di servizio, che andranno concordate con i giovani. Saranno garantite ai giovani partecipanti al progetto le festività previste da calendario.
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	I/le giovani più adatti/e alla realizzazione di questo progetto sono giovani che abbiano buone capacità relazionali e interesse alla dimensione dell'infanzia oltre che una propensione all'accoglienza. Verranno valutati positivamente anche precedenti esperienze ed attività svolte con bambini, il possesso di un diploma di II grado o di un titolo universitario.
Eventuali particolari obblighi previsti	Eventuali specifici obblighi dettati dalla peculiarità dell'attività svolta e non codificati in modo formale. E' previsto comunque che i giovani volontari ottemperino ai seguenti obblighi: rispetto dei regolamenti e delle specifiche norme di regolazione del Freeway, salvaguardia dei dati sensibili, degli orari e dei turni di servizio, obbligo di frequenza alle attività di formazione proposte, presenza decorosa e responsabile, disponibilità al lavoro in equipe, collaborare con gli enti e con l'USC per la promozione del Servizio stesso.
Formazione specifica¹	72 ore, alternando momenti di formazione teorica e pratica nell'ambito della stessa giornata. E' realizzata in proprio dall'organizzazione proponente con docenti propri o esterni esperti delle varie tematiche e finalizzata a consentire ai giovani l'acquisizione delle informazioni e conoscenze necessarie all'espletamento delle attività del progetto. La formazione specifica viene proposta attraverso diverse tipologie di incontri: accoglienza iniziale, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste ai giovani; periodici di verifica e programmazione, confronto con l'OLP sulle attività in programma e sulle future linee da tenersi nel rapporto con i bambini; di supervisione periodici; specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto; possibile partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori del settore; di bilancio finale; valutazione condivisa dell'esperienza dei giovani e di metà percorso; valutazione congiunta dei punti di forza e debolezza del progetto e delle attività, raccolta di idee e proposte al fine di presentare un nuovo progetto. Inoltre, al fine di aumentare nei giovani le conoscenze e competenze specifiche dell'ambito di progetto, verranno proposti ulteriori contenuti, unitamente all'accompagnamento ed affiancamento dei giovani, alla formazione sul campo e all'incontro con esperti.

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Data: 13/02/2019

¹ La formazione generale è uguale per tutti ed è di 7 ore al mese.